

Che cos'è la Gioia?

- *“La Gioia sta nella Vittoria dello Spirito che afferma i principi immutabili”.* (Cuore 71)
- La Gioia è una qualità vivente. La Relazione che è Fratellanza si esprime tramite le qualità.
- Noi la Gerarchia, presentiamo la Gioia come creativa e ispiratrice, come un potente magnete. Per suo mezzo si comunica meglio e in modo più elevato.
- La Gioia è una collaboratrice fidata!
- *“La Gioia riguarda il futuro e non sussiste nel passato”.* (Sovramundano 55 V. 1)
- La Gioia è la salute dello Spirito.
- *“La gioia del cuore sta nella volontà di salire”.* (Cuore 39)
- La Gioia è una saggezza speciale
- I cristalli più belli sono modellati dal fuoco;
- *“La coscienza umana è un cristallo lento a formarsi, eppure ogni strato deposto è una Gioia spaziale”.* (Mondo del Fuoco 20 V.1)
- *“Nei flussi dello spazio, la Gioia è indistruttibile quasi come il seme del Fuoco”.* (Mondo del Fuoco 298 V. 1)
- La Gioia è sia magnetica sia radiante: attrae con la sua qualità attrattiva ed è anche radiante, effondente, espansiva.

Ostacoli e rimedi per la Gioia

- In generale rallegrarsi degli ostacoli non scelti, considerarli come prove da superare.
- Un ostacolo alla Gioia è la ribellione verso la sofferenza, il rimedio è l'accettazione.
- Un altro ostacolo è l'essere esigenti verso se stessi e gli altri, va sostituita con la generosità, la pazienza e la serenità.
- Altro ostacolo è di prendere le cose troppo sul serio, invece cercare di prendere in giro se stessi.

Qualità della Gioia

- La Gioia è una qualità dell'anima e viene realizzata nella mente, quando avviene l'allineamento. Pertanto vi sono gradazioni e varietà di gioia secondo i sette Raggi poiché ogni Raggio ha la propria qualità di Gioia.
- La Gioia della volontà di bene; la Gioia di esprimere Amore e Unità; la Gioia nell'azione, la Gioia dell'armonia del 4° Raggio, la Gioia della conoscenza e della ricerca della verità; la Gioia dell'unione mistica del 6° Raggio ed infine la Gioia dell'organizzazione del 7° Raggio.

Cosa produce la Gioia?

- *“Come si giunge al successo? Con la Gioia. Noi consigliamo sempre la Gioia. La Gioia produce il successo quella Gioia creativa che trasforma tutte le difficoltà. La Madre del Mondo gioca nella Gioia e avvolge gli illuminati nel suo velo di Gioia”.* (Col. Agni Yoga).
- Alla Gioia si accompagna un'attività più intensa dei centri. Molti successi si devono alla manifestazione della Gioia. Lavorare con Gioia è una forma speciale di energia psichica. Essa moltiplica di molto il successo.
- La Gioia ci rende infiammabili al Fuoco; la Gioia dell'ascesa deve trascendere tutte le gioie mondane, deve irradiare ed essere una Luce di salvezza per molti.
- La Gioia produce potere, coraggio, invulnerabilità.
- La Gioia è apportatrice di salute e di energia. Stimola e rende efficiente l'azione del corpo eterico, questo ci rende invulnerabili.
- La Gioia attira magneticamente gioia dallo spazio.

Come si realizza la Gioia?

- La manifestazione della fiamma della Gioia realizza molti conseguimenti.
- *“Accettando la Gioia della marcia infinita”*. (Gerarchia 4)
- *“La Gioia sta nel realizzare i mondi lontani. Solo migliorando la Comprensione della vita lo Spirito riesce a fondare la strada della Gioia”*. (Agni Yoga 252).
- Si realizza provando gioia quando si tratta di superare un ostacolo.
- La Gioia sta nel realizzare l’incipiente manifestarsi dei Nostri segreti svelati all’Umanità.
- La Gioia dell’eterno lavoro è destino del grande in ascesa.
- *“L’idea di trasformare il Cuore è fonte di Gioia”*. (Mondo del Fuoco 607 V.1).
- Amando l’inatteso ove scaturisce Gioia.
- Il processo mentale è una Gioia superiore, che non pensa non immagina e così rinuncia alla Gioia.
- *“Grande è la Gioia che si prova quando si è capaci di gaudio per il bene altrui”* (Fratellanza 213)

Aspetti e gradi della espressione della Gioia.

La Gioia e le soddisfazioni umane sono di vario genere, grado e valore.

- Come benessere fisico e piacere prodotto dalle impressioni dei sensi e dalla soddisfazione dei bisogni. Si può dire che appagamento è ciò che accompagna e allo stesso tempo risulta dalla gratificazione di un’esigenza. Il risultato della gratificazione delle esigenze fondamentali può essere chiamato piacere.
- Lo stato soggettivo generale di una persona le cui esigenze e i cui desideri normali sono soddisfatti si può chiamare felicità. La felicità ha sede nelle emozioni ed è una reazione della personalità.
- Il risultato della soddisfazione delle esigenze superiori è la Gioia. La volontà buona è gioiosa; le attività altruistiche, umanitarie danno la sensazione di aver realizzato il proprio vero scopo della vita. Il risultato di un atto di volontà riuscito dà un senso profondamente gioioso di libertà, di potere, di dominio.
- La Beatitudine appartiene alla natura dello Spirito Santo (piano atmico).

Cultura della Gioia

- Dare la massima accentuazione sulla meta gloriosa che dà scopo e significato alla vita stessa. La natura sempre pronta a servire l’umanità, prodigarsi per gli altri.
- La Gioia deve essere un effetto della coscienza di gruppo, dell’unione con tutti gli esseri e non può essere interpretata in termini di felicità. La felicità si prova quando la personalità viene soddisfatta in qualche aspetto della sua natura inferiore; quando vi è benessere fisico, contentezza nei confronti del proprio ambiente o di personalità che ci circondano, di soddisfazione nelle opportunità e nei contatti mentali.
La felicità è l’obiettivo del Sé separato.
- Quando viviamo come anima proviamo gioia nella realizzazione di gruppo e nel realizzare le condizioni che conducono a una migliore espressione delle anime di coloro con cui siamo in contatto.
Così in mezzo alla profonda angoscia e infelicità della personalità, la Gioia dell’anima può essere sentita e riconosciuta.
- La Gioia nella sua espressione può essere considerata un metodo per sostituire il Maya del piacere, l’annebbiamento della felicità, con la gioia dell’Anima e la Beatitudine dello Spirito.

Fonti della Gioia

- La bellezza è una delle più comuni, perché riflesso della più alta armonia dei livelli più elevati.
- Altra fonte di Gioia è il riconoscimento della Realtà che sta dietro le apparenze; la gioia è data anche dalla realizzazione del fine ultimo di tutti i processi evolutivi.
- La Gioia scaturisce anche dal senso di meraviglia che deriva dalla Creazione tutta.
- Altra fonte di Gioia sono il potere e la volontà: la volontà per far nascere, creare e conservare gioia; il potere è conferito dalla percezione dell'energia che dà gioia.
- Fonte di Gioia è l'umorismo, la combinazione di gioia, saggezza e compassione.
- Il servizio è un'altra fonte di Gioia, sentiamo di essere in sintonia con il processo evolutivo e di cooperare con esso.
- L'indifferenza verso la gioia per non attaccarsi ad essa, ma disponibili di provarla o a non provarla.
- Altra fonte di Gioia è l'arte, il lavoro e l'attività.
- La comunione spirituale nell'amore e nell'amicizia è fonte di Gioia.

Significato e simbolo della Gioia

Gioia e Gioco hanno la stessa radice; anche etimologicamente Gioia è uguale a “proprio del gioco”. L'iniziale “G” nel significato originario è una freccia che indica una distanza da superare, cambiamento, movimento.

Il lavoro dell'Universo è allo stesso tempo gioco.

Il gioco come attività creativa incessante, poiché la natura non è inattiva; l'azione è esente da interesse personale o da egoismo, distaccato da tutto ciò che è transitorio.

L'opera creativa rinnova continuamente i corpi spaziali.

“In verità lo spazio risuona di Gioia quando si proclamano i fondamenti dell'Essere – la Gioia dell'Essere inonda lo Spazio”.

“Lo Spazio contiene i fili che connettono le anime e causano attrazione.

“La Gioia creativa vive e si esprime nella coscienza delle sfere superiori e nello Spirito di tensione superiore su questo pianeta” (Infinito 58 V.1).

La Gioia delle conquiste spaziali risuona come musica delle sfere; la trama cosmica è fatta da tutte le espressioni di energia psichica.

La fonte dell'energia psichica è il cuore: un cuore gioioso genera lo spazio, perché dalla sua centralità ha raggiunto il centro di tutte le cose.

Ciascuna forma esistente entro il corpo eterico o spazio, è simile ad un centro.

“Lo sforzo di comprendere l'affinità degli elementi darà Gioia all'esistenza” (Infinito 32 V.1).

Noi abbiamo la missione di armonizzare atomi ed elementi nei mondi superiori.

Gli iniziati degli antichi Misteri, avevano, tra le altre esperienze, quella di sentire i giocattoli del Logos che conteneva i cinque solidi di Platone, questi danno gli assi della struttura degli elementi.

Agli Iniziati era insegnato che i processi della natura celano una profonda corrente di Gioia.

“Scoprire le vibrazioni, ecco il nostro compito! Un compito immane! Che Gioia immensa lavorare con l'Universo!”